

OGGETTO: ELEZIONI AMMINISTRATIVE DEL 20 E 21 SETTEMBRE 2020: ESAME DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ ED INCOMPATIBILITÀ ALLA CARICA DI SINDACO E RELATIVA CONVALIDA.

Premesso che con decreto del Presidente della Regione Autonoma T.A.A. 13 luglio 2020, n. 33 sono stati indetti i comizi elettorali per l'elezione del Sindaco e dei Consigli Comunali dei Comuni della Regione Trentino Alto Adige, convocati per il giorno 20 e 21 settembre 2020.

Dato atto che le elezioni comunali tenutesi il giorno 20 e 21 settembre 2020 si sono regolarmente svolte.

Visto il verbale della Sezione unica comunale, dal quale risultano i dati definitivi conseguenti alle elezioni in questione ed alla proclamazione degli eletti;

Riscontrato che dal citato verbale risulta che il candidato alla carica di Sindaco, signor Carlo Polastri, è risultato eletto avendo ottenuto n. 228 voti.

Richiamato l'art. 45 del Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm., in base al quale il Consiglio comunale, nella seduta immediatamente successiva alla proclamazione dei risultati e prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, provvede alla convalida del Sindaco, esaminando le condizioni di non compatibilità e di ineleggibilità dell'eletto a norma degli articoli 75, 76, 78, 79 e 80 della medesima Legge; la convalida del Sindaco deve aver luogo prima della convalida dei Consiglieri comunali.

Osservato che l'ineleggibilità del Sindaco comporta l'indizione di nuove elezioni, ai sensi dell'art 45, comma 2 del Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.

Accertato come non sia stato presentato alcun reclamo nei confronti del Sindaco neo eletto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto della regolarità delle consultazioni elettorali tenutesi il giorno 20 e 21 settembre 2020 e dei risultati delle stesse.

Preso altresì atto della regolarità delle modalità di convocazione del presente Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 44, comma 5 del Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm.

Data lettura delle condizioni di incompatibilità ed ineleggibilità alla carica di Sindaco previste dagli artt. 75, 76, 78, 79 e 80 del citato Codice.

Accertato che nei confronti del signor Carlo Polastri, neo eletto alla carica di Sindaco nelle consultazioni elettorali del giorno 20 e 21 settembre 2020, non sussistono le cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dagli artt. 75, 76, 78, 79 e 80 del Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm..

Ritenuto di dare immediata attuazione al presente provvedimento al fine di consentire la successiva convalida dei Consiglieri comunali neo eletti.

Acquisito sulla proposta di deliberazione il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Vicesegretario comunale ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018, n. 2.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2.

Il Presidente, assistito dagli scrutatori Consiglieri Pellegrini Marco e Giuliani Francesca constata e proclama il risultato della votazione espressa per alzata di mano:

presenti e votanti n. 12

voti favorevoli: n. 12

voti contrari: n. //

astenuti: n. //

Sulla base del risultato della votazione il Consiglio Comunale,

D E L I B E R A

1. di **dare atto** che le consultazioni elettorali per l'elezione degli organi comunali del Comune di Dambel che si sono regolarmente svolte in data 20 e 21 settembre 2020 e che le stesse hanno determinato la proclamazione del signor Carlo Polastri quale Sindaco del Comune di Dambel;
2. di **convalidare** pertanto l'elezione del signor Carlo Polastri, nato a Cles (TN), il 6 marzo 1955, rilevando che non sussistono nei suoi confronti le cause di ineleggibilità ed incompatibilità previste dagli artt. 75, 76, 78, 79 del Codice degli enti locali approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2 e ss.mm.;
3. di **trasmettere** la presente delibera alla Giunta Regionale - Ufficio Elettorale, alla Giunta Provinciale, nonché al Commissariato del Governo per la Provincia di Trento;
4. di **dichiarare**, con separata votazione, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, c. 4 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;
5. di **dare atto** che, ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 570/1960 come sostituito dall'art. 1 della legge 1147/1966 e s.m., le deliberazioni adottate in materia di eleggibilità del consiglio comunale possono essere impugnate da qualsiasi cittadino eletto del Comune, o da chiunque altro vi abbia diretto interesse, davanti al Tribunale civile di Trento. L'impugnativa è proposta con ricorso che deve essere depositato nella Cancelleria del Tribunale entro trenta giorni dalla data finale di pubblicazione della deliberazione, ovvero dalla data di notificazione di essa, quando sia necessaria.